

Comunicato stampa

Comparis | Studio sugli smartphone 2025

Quasi la metà degli utilizzatori di smartphone in Svizzera ha un iPhone

Nel 2025 Apple ha continuato a crescere e ora, con una quota di mercato del 49,3%, ha conquistato ben la metà del mercato svizzero degli smartphone. È quanto emerge dallo studio di Comparis sugli smartphone 2025. «In Svizzera, dove il potere d'acquisto è elevato, i prezzi elevati degli iPhone e la mancanza di un modello di bassa gamma di Apple giocano un ruolo meno importante rispetto ai Paesi limitrofi», afferma Jean-Claude Frick, esperto Comparis in tecnologie digitali. Inoltre, gli utenti sono disposti a spendere di più per un nuovo dispositivo rispetto al passato. Attualmente, per l'acquisto di un nuovo dispositivo si prevede una spesa media di 574 franchi, un importo nettamente superiore rispetto al 2020, quando il valore medio era di 517 franchi.

Zurigo, 19 marzo 2026 – Nel mercato svizzero degli smartphone, nel 2025 si è registrato un ulteriore chiaro cambiamento per quanto riguarda i sistemi operativi. Con una quota di mercato del 49,3%, quasi la metà degli adulti in Svizzera utilizza il sistema operativo iOS. A titolo di confronto, nel 2020 la quota di Apple era solo del 44,8%. Questo è quanto emerge dall'ultimo studio rappresentativo sugli smartphone del servizio di confronti online comparis.ch.

Due fornitori dominano il mercato svizzero degli smartphone

«In Svizzera, dove il potere d'acquisto è elevato, i prezzi elevati degli iPhone e la mancanza di un modello di bassa gamma di Apple giocano un ruolo meno importante rispetto ai Paesi limitrofi», afferma Jean-Claude Frick, esperto Comparis in tecnologie digitali.

Attualmente Apple è anche nettamente davanti al produttore di smartphone Samsung (37,2%). Questi due produttori insieme rappresentano quindi la maggior parte del mercato. Tra gli altri produttori, Xiaomi (Android) occupa il terzo posto, ma con una quota significativamente inferiore del 3,2%. Google segue con il 2,2% e si colloca al quarto posto. Oppo e Huawei sono vicini con rispettivamente l'1,8% e l'1,6%, seguiti da Sony con lo 0,8%.

Più di due terzi utilizza il proprio dispositivo più a lungo a causa dell'aumento dei prezzi

Nel sondaggio del 2025, il 65,0% degli intervistati ha dichiarato di utilizzare più a lungo i propri smartphone a causa dell'aumento dei prezzi. Si registra dunque un aumento significativo rispetto al 2020, quando la percentuale era solo del 53,7%.

Uno sguardo alle regioni linguistiche mostra notevoli differenze. Nella Svizzera francese, il 76,3% degli intervistati utilizza il proprio smartphone più a lungo. Nella Svizzera italiana, questo valore è addirittura del 79,7%. Questi valori sono nettamente superiori a quelli della regione di lingua tedesca (60,3%).

Sempre più persone possiedono il proprio dispositivo principale da quattro anni o più

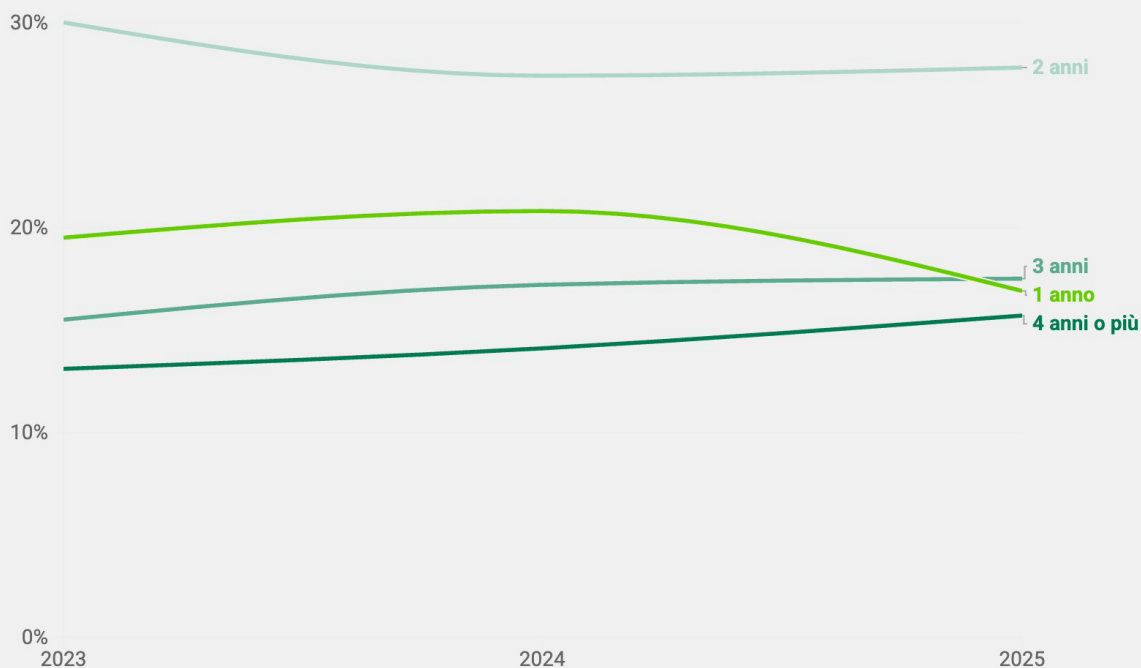
Le cifre mostrano che la maggiore durata di utilizzo non è solo un desiderio, ma anche una realtà: sempre più persone conservano il proprio smartphone per periodi più lunghi. Nel 2025, il 15,7% degli intervistati ha dichiarato di possedere il proprio dispositivo principale da quattro anni o più. Si tratta del valore più alto degli ultimi cinque anni. Nel 2023, il 13,1% dei partecipanti possedeva il proprio smartphone da almeno quattro anni. Nel 2020, la percentuale era la più bassa (8,9%).

Tra le persone che possiedono il proprio dispositivo da quattro anni o più, la percentuale di utenti Apple e Android è la stessa. Tra gli utenti di lunga data, tuttavia, le persone con un reddito basso (20,1%) e medio (16,6%) sono molto più numerose rispetto a quelle con un reddito familiare di 8'000 franchi o più (12,5%).

Gli svizzeri conservano più a lungo il proprio smartphone



Percentuale di possessori di smartphone in base alla durata di possesso del dispositivo principale attuale



Fonte: sondaggio rappresentativo condotto dall'istituto di ricerche di mercato Innofact (2'091 intervistati, dicembre 2025)

comparis.ch

[Al grafico \(codice embed allegato\)](#)

Gli utenti sono disposti a pagare 574 franchi per un nuovo dispositivo

Il sondaggio sulla disponibilità a spendere per i nuovi smartphone mostra che in media si prevedono 574 franchi. Una cifra nettamente superiore rispetto al 2020, quando il valore medio era di 517 franchi.

Lo smartphone è l'elemento centrale della vita digitale di tutti i giorni e gli utenti sono disposti a spendere sempre di più.

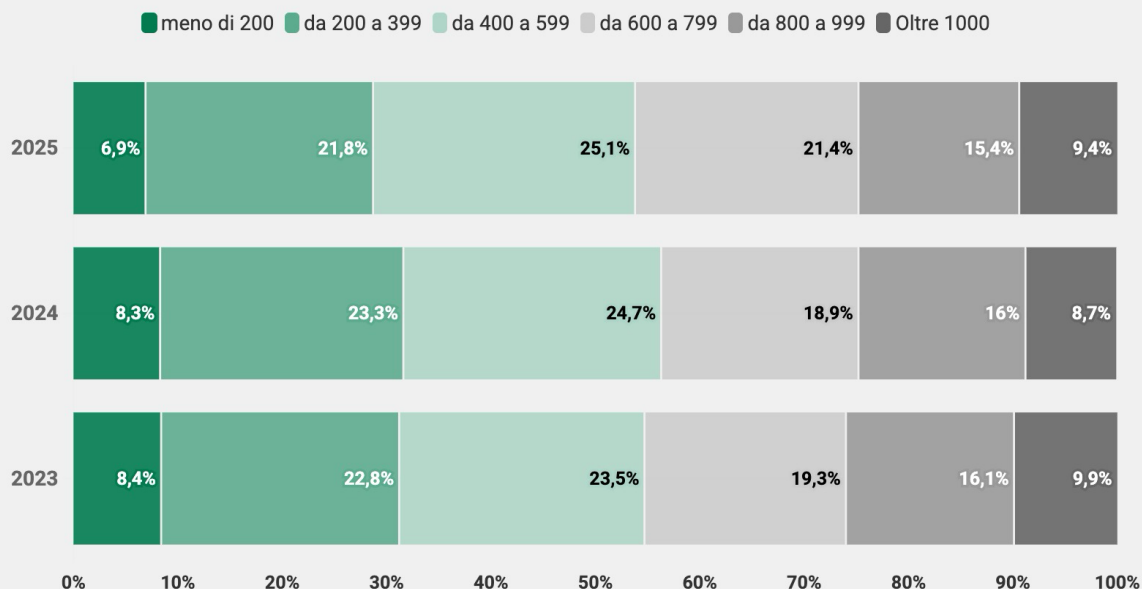
Tra i sessi si evidenziano forti differenze. Gli uomini prevedono di spendere in media 615 franchi. Le donne vorrebbero investire 534 franchi. Anche l'età gioca un ruolo importante: le persone tra i 18 e i 35 anni intendono spendere 628 franchi. Questo dato è nettamente superiore ai 529 franchi dichiarati dalle persone di età superiore ai 56 anni e supera anche i 563 franchi delle persone di età compresa tra i 36 e i 55 anni. Anche la scelta del tipo di smartphone ha un impatto significativo: gli utenti Apple sono disposti a investire in media 708 franchi, mentre gli utenti Android prevedono di spendere 452 franchi.

Grazie a una fornitura migliore e più lunga di aggiornamenti software, oggi gli smartphone possono essere utilizzati più a lungo rispetto a qualche anno fa.

Quanto denaro desidera spendere per il suo prossimo smartphone?



La disponibilità a spendere oltre 1.000 franchi è in aumento.



Fonte: sondaggio rappresentativo condotto dall'istituto di ricerche di mercato Innofact (2'096 intervistati, dicembre 2025)

comparis.ch

[Al grafico \(codice embed allegato\)](#)

Gli utenti Android sono proporzionalmente più soddisfatti rispetto agli utenti Apple

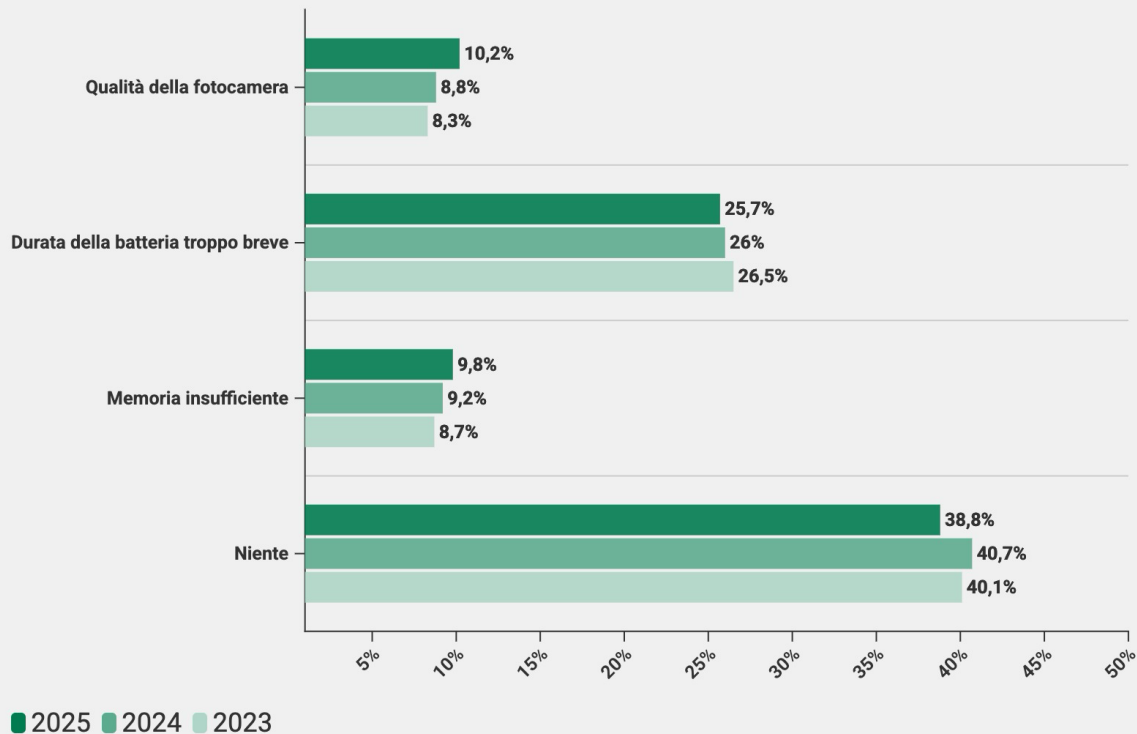
I risultati del sondaggio mostrano notevoli differenze nella soddisfazione degli utenti rispetto ai loro attuali smartphone. Il 38,8% degli intervistati è completamente soddisfatto del proprio dispositivo attuale. Per quanto riguarda il sistema operativo, gli utenti Android (42,8%) sono molto più soddisfatti rispetto agli utenti Apple (34,1%).

Tuttavia, permangono alcune lamentele. La durata della batteria è un problema per il 25,7% degli intervistati. Tuttavia, si tratta di una percentuale significativamente inferiore rispetto al 2020, quando il 29,3% ha criticato la durata.

La qualità della fotocamera è sempre più spesso oggetto di critiche (10,2% nel 2025 rispetto al 7,9% nel 2020). Gli utenti Android valutano la qualità della fotocamera in modo più critico (12,6%) rispetto agli utenti Apple (7,7%).

Lo spazio di archiviazione è percepito come insufficiente dal 9,8% degli intervistati, il che corrisponde ai valori dell'anno precedente.

Cosa le dà più fastidio del suo attuale smartphone (riguarda il dispositivo principale)?



Fonte: sondaggio rappresentativo condotto dall'istituto di ricerche di mercato Innofact (2'096 intervistati, dicembre 2025)

comparis.ch

[Al grafico \(codice embed allegato\)](#)

Cosa possono fare i consumatori?

Grazie agli aggiornamenti software più lunghi e alla migliore qualità, gli smartphone possono spesso essere utilizzati per diversi anni: una riparazione è di solito più economica di un nuovo acquisto. Spesso vale anche la pena sostituire la batteria, altrettanto economica, se il dispositivo funziona ancora correttamente.

Chi ha comunque bisogno di un nuovo dispositivo dovrebbe confrontare i prezzi e verificare se un modello più economico o più vecchio è sufficiente a soddisfare le proprie esigenze. Inoltre, vale la pena valutare in modo realistico il fabbisogno effettivo di memoria e i costi totali, compresi l'abbonamento e l'assicurazione.

Metodologia

Il sondaggio rappresentativo è stato condotto nel mese di dicembre 2025 dall'istituto di ricerche di mercato Innofact su incarico di comparis.ch e ha coinvolto 2'091 persone in tutte le regioni della Svizzera.

Maggiori informazioni:

Jean-Claude Frick

esperto in tecnologie digitali

telefono +41 (0)44 360 53 91

media@comparis.ch

comparis.ch

Allegato

Embedded-Codes dei grafici

«Gli svizzeri conservano più a lungo il proprio smartphone»

iframe:

```
<iframe src='https://flo.uri.sh/visualisation/27678873/embed' title='Interactive or visual content'
class='flourish-embed-iframe' frameborder='0' scrolling='no' style='width:100%;height:600px;'
sandbox='allow-same-origin allow-forms allow-scripts allow-downloads allow-popups allow-
popups-to-escape-sandbox allow-top-navigation-by-user-activation'></iframe>
```

script:

```
<div class="flourish-embed flourish-chart" data-src="visualisation/27678873?1068018"><script
src="https://public.flourish.studio/resources/embed.js"></script><noscript></noscript></div>
```

«Quanto denaro desidera spendere per il suo prossimo smartphone?»

iframe:

```
<iframe src='https://flo.uri.sh/visualisation/27678864/embed' title='Interactive or visual content'
class='flourish-embed-iframe' frameborder='0' scrolling='no' style='width:100%;height:600px;'
sandbox='allow-same-origin allow-forms allow-scripts allow-downloads allow-popups allow-
popups-to-escape-sandbox allow-top-navigation-by-user-activation'></iframe>
```

script:

```
<div class="flourish-embed flourish-chart" data-src="visualisation/27678864?1068018"><script
src="https://public.flourish.studio/resources/embed.js"></script><noscript></noscript></div>
```

«Cosa le dà più fastidio del suo attuale smartphone (riguarda il dispositivo principale)?»

iframe:

```
<iframe src='https://flo.uri.sh/visualisation/27678858/embed' title='Interactive or visual content'
class='flourish-embed-iframe' frameborder='0' scrolling='no' style='width:100%;height:600px;'
sandbox='allow-same-origin allow-forms allow-scripts allow-downloads allow-popups allow-
popups-to-escape-sandbox allow-top-navigation-by-user-activation'></iframe>
```

script:

```
<div class="flourish-embed flourish-chart" data-src="visualisation/27678858?1068018"><script
src="https://public.flourish.studio/resources/embed.js"></script><noscript></noscript></div>
```

Chi è comparis.ch

Con oltre 80 milioni di visite all'anno, comparis.ch è uno dei siti web svizzeri più utilizzati. L'azienda confronta tariffe e prestazioni di casse malati, assicurazioni, banche e gestori di telefonia e presenta la più grande offerta online di auto e immobili in Svizzera. Grazie ad ampi confronti e valutazioni esaustive, Comparis porta trasparenza sul mercato, rafforzando così il potere decisionale dei consumatori. La società è stata fondata nel 1996 dall'economista Richard Eisler ed è di proprietà privata. L'azienda appartiene ancora oggi principalmente al fondatore Richard Eisler. Comparis non è partecipata né dallo Stato né da altre imprese.